

COMUNE DI BARI

**Estratto decreto 21 aprile 2020, n. 9**

**Deposito delle indennità di espropriazione.**

Decreto di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio – nell'ambito del SI.SA.PU. . (Rif. Prat.: C.P. 13/17-S21)

**Il Dirigente della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori  
Pubblici**

*...omissis...*

**tutto ciò premesso,**

**D E C R E T A**

- 1. di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari in favore della Esso Italia s.r.l. con sede in Roma in viale Castello della Magliana n. 25, CF. 00473410587 l'importo di € 12.375,00 a titolo di indennità di espropriazione definitiva dell'immobile identificato al catasto terreni del Comune di Bari al F.M n. 40 con la particella n. 1804 di 225 mq necessario per la realizzazione del progetto per l'allargamento e sistemazione di Via Amendola, nel tratto compreso tra Via Conte Giusso e Via Omodeo - I stralcio ed acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Bari con il Decreto di espropriazione n. 426 del 06/09/2017;
- 2. di disporre** ai sensi dell'art. 26 commi 7 del DPR 327/2001 e s.m.i. la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- 3. di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia;
- 4. di avvisare** gli eventuali soggetti terzi interessati che possono proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
- 5. di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- 6. di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

**Il Dirigente**  
- avv.to Pierina Nardulli -